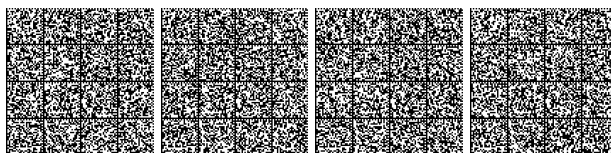


TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Notifica per pubblici proclami

“Gli Avvocati Tommaso Marchese, Mario Sanino, Alessandra Rulli, come disposto nella sentenza non definitiva n. 6739/2012 Reg. Sent. resa dal T.A.R. Lazio – Sede di Roma in data 20 luglio 2012, dichiarano di aver promosso ricorso nell'interesse dei Sigg.ri Daniela MANDOLONI, nata il 20 gennaio 1975 a Spoleto, ivi residente alla via Maiano n. 75, Amerigo FILIPPI, nato il 30 novembre 1973 a Piacenza, residente in San Giorgio Piacentino alla via Genova n. 6, Marco SANTILLI, nato il 21 ottobre 1976 a L'Aquila, residente a Pratola Peligna (AQ), in Via Colella n. 1, e Raffaele CATIZONE, nato il 1° luglio 1977 a Catanzaro, residente a Magisano (CZ), alla Via V. Emanuele n. 37 dinanzi al T.A.R. Lazio – Sede di Roma, allibrato al n. 10342/2008 R.G., per chiedere l'annullamento del provvedimento adottato dal Capo del Corpo Forestale dello Stato, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 settembre 2008, avente per oggetto il *'Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, per la nomina di 119 commissari forestali del ruolo direttivo dei funzionari del Corpo forestale dello Stato'*; il concorso al quale si fa riferimento è quello indetto con decreto del Capo del Corpo Forestale dello Stato del 5 luglio 2004 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale <<Concorsi ed esami>> n. 54 del 9 luglio 2004.

Il provvedimento impugnato, senza tenere in considerazione l'affidamento che i ricorrenti avevano maturato a seguito del decreto del Capo del Corpo del 16 ottobre 2006 con cui erano stati ammessi a sostenere le prove scritte tutti coloro i quali si erano presentati a sostenere le prove preliminari, ha disposto l'esclusione dei ricorrenti, poiché alle prove scritte del concorso pubblico, per esami, per la



nomina di 119 commissari forestali del ruolo direttivo dei funzionari del Corpo Forestale dello Stato, che si sarebbero tenute alle date riportate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale <<Concorsi ed esami>> del 30 gennaio 2009, sono stati ammessi solo i candidati che avevano superato la prova preselettiva indicati nell'elenco già pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale <<Concorsi ed esami>> n. 55 del 21 luglio 2006.

Il primo ed unico motivo di impugnativa è il seguente: *“eccesso di potere omessa ed insufficiente motivazione in merito alla comparazione degli interessi coinvolti; illogicità manifesta; contraddittorietà; ingiustizia manifesta; eccesso di potere; violazione dell’art. 97 Cost.; violazione del principio dell’affidamento e del giudicato”*, in quanto si assume l'amministrazione abbia esercitato la sua potestà pubblica in contrasto con l'effettivo contenuto precettivo di cui alla sentenza del Consiglio di Stato n. 4332/2008 riportata nel provvedimento impugnato (in particolare, avrebbe dovuto provvedere alla rivalutazione degli interessi coinvolti nella fattispecie, *in primis* dell'affidamento di coloro che avevano superato la prova preselettiva nonché quello successivo di tutti i candidati partecipanti alla prova preliminare e ammessi alla successiva prova scritta.

In ordine a tale domanda di annullamento, posto che tutti i concorrenti che si sono collocati utilmente in graduatoria sono stati avviati a partecipare al relativo corso da Commissario Forestale, devono ritenersi controinteressati *“tutti i concorrenti collocati nella graduatoria di merito in posizione posteriore rispetto ai ricorrenti nonché i concorrenti che, a seguito dell’eventuale reiezione del ricorso, acquisirebbero una posizione utile nella graduatoria di merito”*, ovvero tutti i Commissari del III corso “Fiume Arno” e del IV corso “Fiume Brenta”.

Il richiedente
Massimiliano Censi

TC12ABA14076 (A pagamento).

